

Guida alla relazione sui Percorsi per le Competenza Trasversali e l'Orientamento



L'ESAME DI STATO

*L'esperienza è il tipo di insegnante
più difficile. Prima ti fa l'esame,
poi ti spiega la lezione»»*



Oscar Wilde

Dalla Guida, questioni da affrontare

2

- necessità di **contestualizzare** la Relazione sull'esperienza, ai fini della valutazione/apprezzamento delle competenze
 - rispetto al IV livello EQF, cui è referenziato il diploma del 2° ciclo
 - rispetto al profilo di studio (Linee Guida, Supplemento al Certificato Europass)
 - rispetto alle Aree di Attività cui è associata la Qualificazione
 - rispetto al colloquio d'esame, nel suo complesso
- necessità di **esplicitare** e **condividere i presupposti e le questioni** per la stesura della relazione
 - equivalenza tra esperienza/apprendimento non formale - formale
 - il ruolo della scuola: progettazione interna e co-progettazione
 - il problema dell'orientamento nel 2° ciclo
 - i contenuti della relazione sui PCTO, "compito" cognitivo e meta-cognitivo: non solo sapere cosa e come, ma anche sapere perché
 - il tema della documentazione

Diploma del 2° ciclo. Referenziazione (IV liv. EQF)

3

conoscenze	abilità	autonomia e responsabilità
<p>Ampia gamma di conoscenze, integrate dal punto di vista della dimensione fattuale e/o concettuale, approfondite in alcune aree.</p> <p>Capacità interpretativa.</p>	<p>Utilizzare anche attraverso adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni una gamma di saperi, metodi, prassi e protocolli, materiali e strumenti, per risolvere problemi, attivando un set di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione necessarie per superare difficoltà crescenti.</p> <p>Tipicamente: PROBLEM SOLVING, COOPERAZIONE e MULTITASKING</p>	<p>Provvedere al conseguimento degli obiettivi, coordinando e integrando le attività e i risultati anche di altri, partecipando al processo decisionale e attuativo, in un contesto di norma prevedibile, soggetto a cambiamenti imprevisti.</p>

DECRETO 8 gennaio 2018 (QNQ)

Il colloquio d'esame

4

In generale

La commissione

- accerta il conseguimento del **profilo educativo, culturale e professionale**
- verifica l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la **capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione**

Il candidato

- **analizza** testi, documenti, **esperienze**, progetti e problemi
- **argomenta** in maniera critica e personale.

Focus sulle esperienze PCTO

Il candidato **espone** le esperienze

- illustra natura e caratteristiche delle attività svolte
- le **correla** alle **competenze specifiche e trasversali** acquisite
- **sviluppa una riflessione** in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma

La modalità:

- **mediante una breve relazione** e/o un elaborato multimediale

Decreto MIUR 18.01.2019, n. 37, art. 2

Prima del colloquio d'esame. Valutazione dei risultati acquisiti tramite PCTO

5

- 7. Gli studenti, al termine di ciascun percorso di alternanza, hanno diritto al **riconoscimento dei risultati di apprendimento** conseguiti, in termini di competenze, abilità e conoscenze, **anche trasversali**, relativi al percorso formativo seguito.
- A tal fine i **tutor** forniscono al **consiglio di classe** elementi utili alle **valutazioni periodiche e finali** dello studente e **ai fini dell'ammissione agli esami di Stato**.
- Le **competenze** sono certificate dall'istituzione scolastica a norma del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

Decreto MIUR 3 novembre 2017, n. 195 , art. 4, 7

La questione: *la valutazione delle competenze*

Prima del colloquio d'Esame. Ruolo attivo dello studente

6

- 8. Gli **studenti** hanno altresì diritto ad esprimere una **valutazione** sull'efficacia e sulla coerenza del **percorso di alternanza effettuato rispetto al proprio indirizzo di studio, anche ai fini orientativi, sia durante lo svolgimento del percorso, sia alla sua conclusione.**
- A tal fine, l'istituzione scolastica predispone appositi strumenti di rilevazione

Decreto 3 novembre 2017, n. 195 , art. 4, 8

- **apprendimento non formale:** caratterizzato da una **scelta intenzionale della persona**, che si realizza al di fuori dei sistemi ... [formali, di istruzione e formazione], in ogni organismo che persegue scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese ...

D. Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, art.2, c

La questione: *equivalenza non formale - formale*

La Relazione sui PCTO, fase conclusiva di un triennio

7

rappresenta

- l'evidenza di una acquisizione di consapevolezza da parte dello studente, consolidatasi nei tre anni, del valore formativo dell'esperienza: scoprendo disposizioni e attitudini, approfondendo aspetti professionali e/o di studio, confermando o confutando certezze od opinioni, definendo il progetto di studio/lavoro
- la verbalizzazione di un'esperienza vissuta in un ambiente di apprendimento non formale, che è il modo in cui prevalentemente si impara nella vita "reale"

**quale rapporto tra l'imparare a scuola
e l'imparare nella vita reale?**

dal mondo antico, la provocazione
non vitae, sed scholae discimus
Seneca, Epistulae Morales ad Lucilium, 106

Dal non formale al formale

8

- Ci siamo rivolti ai più abili [artigiani] di Parigi e del Regno. Ci siamo presi la briga di andare nei loro opifici, **interrogarli**, scrivere sotto loro dettatura, **sviluppare i loro pensieri, trovare termini adatti ai loro mestieri**, tracciare le relative tavole e definirle, parlare con coloro dai quali avevamo avuto memorie scritte, e (precauzione quasi indispensabile) **rettificare in lunghi e ripetuti colloqui con alcuni ciò che altri avevano spiegato insufficientemente, oscuramente, talvolta non fedelmente. [...]***

*É stato necessario procurarsi più volte le macchine, costruirle, por mano all'opera, **diventare per così dire apprendisti**, eseguire noi stessi pessimi lavori per insegnare agli altri a farne di buoni. Si sono mandati disegnatori negli opifici, si sono fatti schizzi di macchine e strumenti.*

(D. Diderot, *Enciclopedia*, Prospectus)

Per esporre i contenuti dell'esperienza ...

9

al colloquio: lo studente

prima dell'esame: la scuola, cosa fa

- per «esporre le esperienze» in ambito PCTO, quale consapevolezza in relazione
 - ✦ ai risultati di apprendimento (PECuP)
 - ✦ alle caratteristiche personali, alle attitudini
 - ✦ alle opportunità di lavoro e di studio



La questione: *l'orientamento nel 2° ciclo*

La scuola, il mondo esterno, il futuro per gli studenti

10

Dal questionario USRV – novembre 2018
Opinioni sulla scuola frequentata

*... il silenzio
degli altri*



723	gli studenti che hanno risposto (classi 4° e 5°)	
429	affermano che la scuola frequentata offre una buona preparazione, in generale	-294
180	non sanno se proseguire gli studi o scegliere il lavoro	-543
160	ritengono che la scuola frequentata prepari per la professione che vorranno esercitare	-563
135	ritengono che la scuola frequentata prepari per gli studi superiori che intendono intraprendere	-588

La questione: *orientamento formativo/informativo*

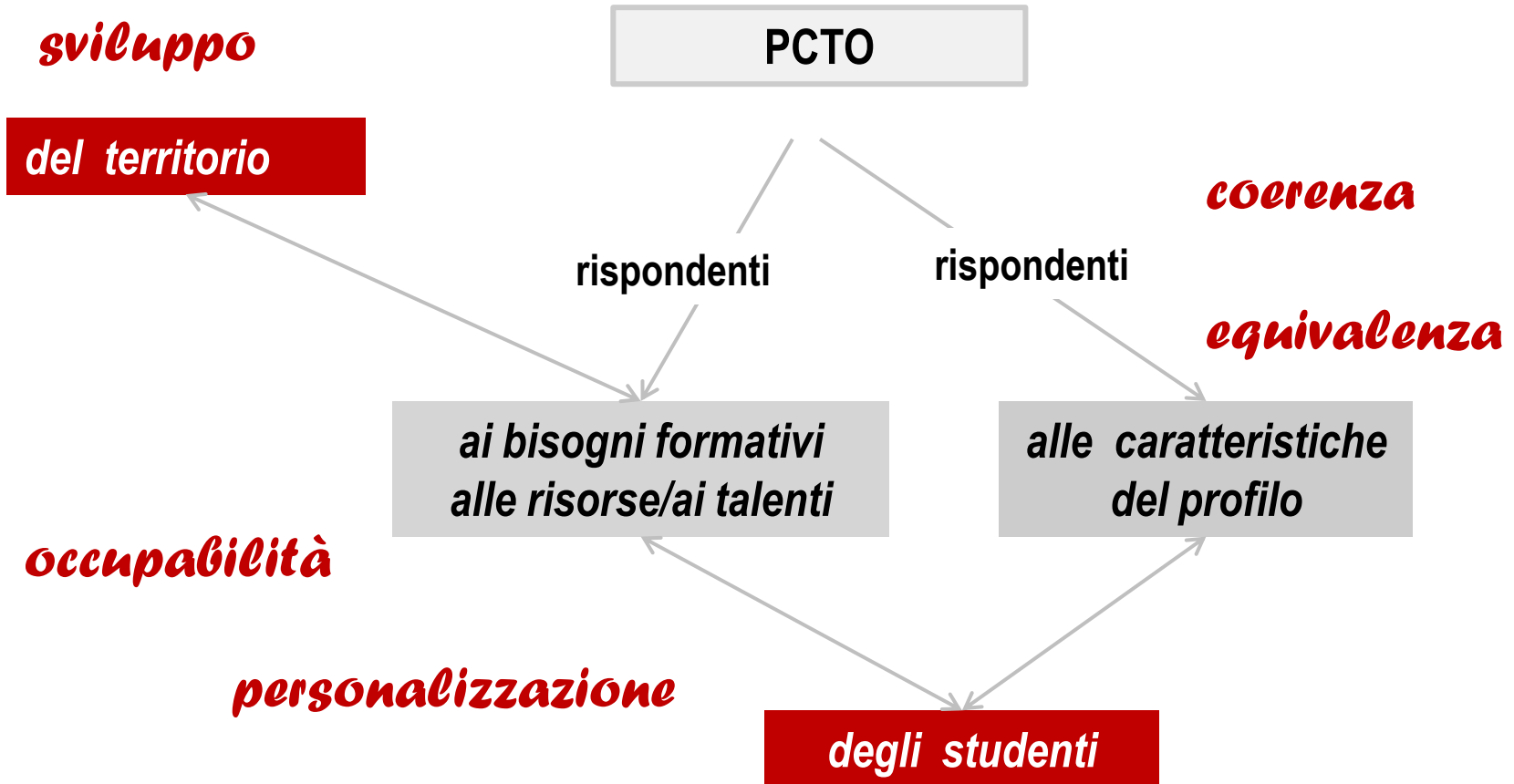
Per la stesura della relazione, di quali informazioni generali necessitano gli studenti?

11

- Per le competenze del profilo e gli sbocchi professionali: **Linee Guida** e Supplemento Europass al Certificato
- per collegare l'esperienza nell'ambito dei PCTO alle scelte future:
 - Atlante del Lavoro
 - Dati Excelsior di Uniocamere (professioni richieste dal mercato del lavoro; nella pagina si trova anche lo Sportello virtuale dell'orientamento)
 - Dati di Veneto Lavoro e Regione Veneto
 - ITS -profili
 - Profili Almalaurea (profili in uscita da corsi di laurea)

La sfida dei PCTO

12



Coerenza dei PCTO con il PECuP

13

dai Dipartimenti - Consigli di classe

- individuazione dei compiti in contesto lavorativo – non formale –, degli esiti di apprendimento, delle evidenze
- predisposizione di strumenti di valutazione per il riconoscimento di apprendimenti acquisiti in ambito non formale
- riconoscimento delle competenze mobilitate/sviluppate

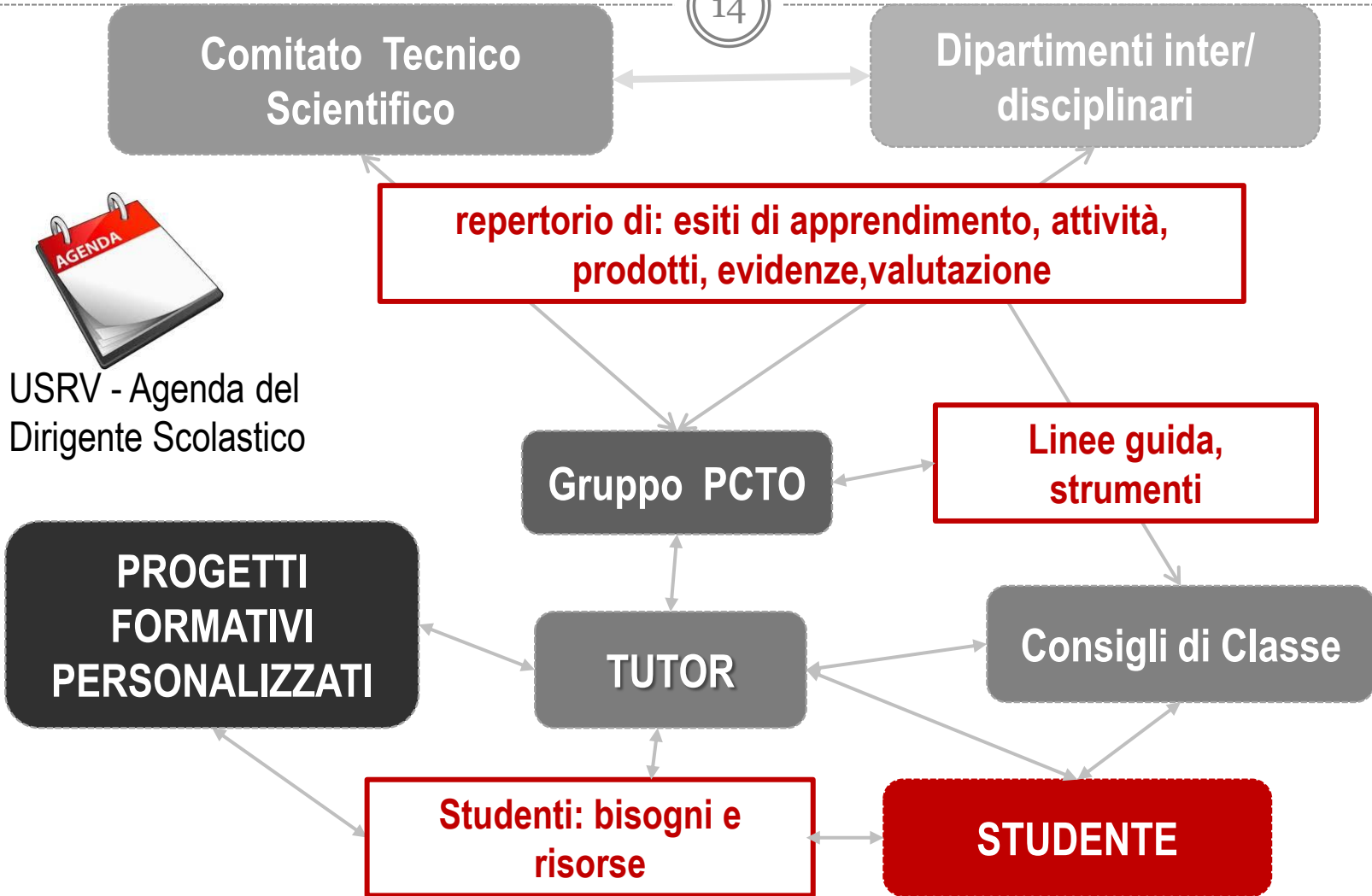
I riferimenti - standard

- le attività dell'Atlante del Lavoro, per individuare ambienti di apprendimento favorevoli allo sviluppo delle competenze
https://atlantelavoro.inapp.org/dett_aglio_ada.php?id_ada=90&id_sequenza=32&id_processo=10
- le competenze del profilo (Linee Guida, Supplemento al Certificato Europass)
- EQF

La questione: *progettazione interna e co-progettazione*

La progettazione interna dei PCTO

14



Il focus della relazione sull'esperienza PCTO

15

- **Il contesto:** le caratteristiche della/e struttura/e ospitante/i e, in generale, del contesto esterno, collegate all'indirizzo di studi
- **Gli apprendimenti:** le competenze acquisite in ambiente lavorativo, collegate alle competenze del profilo del corso di studio e alle conoscenze delle discipline che lo caratterizzano
- il contesto e gli apprendimenti in relazione alle **scelte future:** i possibili sbocchi proseguendo il percorso di studio o entrando nel mondo del lavoro.



Prima: prepararsi a scrivere la “breve relazione”

16

- non si improvvisa
- è un testo “tecnico”,
- non è un testo di promozione aziendale
- rappresenta una base per l’esposizione, anche se poi si sceglie la presentazione
- è “trasferibile” in un “elaborato multimediale”
- è “breve”: oltre alla copertina, 5 pagine/10 slide, qualche documento significativo allegato



**Individuare la tipologia testuale:
descrittivo/informativo-
argomentativo**

**Raccogliere la documentazione
dell’esperienza**

Pianificare le fasi della scrittura.

**Scegliere il registro linguistico,
tennendo presente il destinatario**

Dopo: sottoporre a revisione la relazione

17



- attenzione agli **aspetti formali** del testo, in particolare il collegamento delle parti, il linguaggio chiaro, preciso, appropriato al contesto, gli argomenti di carattere tecnico sono presentati con termini specialistici, le informazioni sono provate da documenti e pertinenti rispetto agli scopi della relazione
- chiarezza delle **informazioni** su luoghi, tempi, motivazioni e obiettivi, le relazioni con le persone e in particolare sulle attività svolte nella struttura ospitante e le connessioni con la figura professionale e i risultati di apprendimento
- presenza di **valutazioni** – legate a evidenze e fondate su ragionamenti convincenti – in merito al collegamento tra le attività svolte e il percorso di studi/discipline, all'adeguatezza della preparazione e alle difficoltà incontrate, alle competenze acquisite e che si ritiene di dovere acquisire in futuro, al valore dell'esperienza in rapporto agli obiettivi e alle scelte post-diploma

La relazione per esporre l'esperienza

18

Parte introduttiva

- non più del 10% della relazione, mezza pagina, da riportare in 1 slide
- con funzione prevalentemente espositiva, riporta le informazioni generali:
 - sul/i periodo/i di svolgimento del PCTO
 - sulla/e struttura/e ospitante/i (nome, sede, spazi e organizzazione, settore)
 - le motivazioni di quella/e esperienza/e
 - gli obiettivi formativi iniziali

Parte centrale

- 60% della relazione, 3 pagine/6 slide:
- risponde all'indicazione "illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte" e "correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite"
- informare sulle attività svolte e sugli esiti di apprendimento in contesto esterno – competenze trasversali e specifiche – correlandoli con discipline e indirizzo di studio

riconoscere, classificare, interpretare

“correlare le attività svolte alle competenze specifiche e trasversali acquisite”

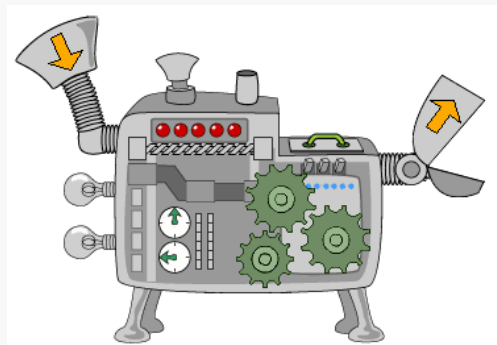
19

Dal questionario USRV – novembre 2018
Scuola e lavoro

*... il silenzio
degli altri*

723 gli studenti che hanno risposto alle domande (classi 4° e 5°)
dichiarano di avere avuto modo di conoscere
168 direttamente ambienti lavorativi dove sono richieste
competenze legate al titolo di studio che conseguiranno

-555



Sviluppare una riflessione in un'ottica orientativa

20

- 30% della relazione, 1 pagina e mezza, da riportare in 3 slide
- risponde all'indicazione “*sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma*”
- valutare/riflettere sull'esperienza, considerando
 - le competenze acquisite e di quelle che sarebbe utile possedere
 - le difficoltà incontrate / l'adeguatezza della preparazione
 - il legame dell'esperienza con il percorso di studi
 - verifica dei risultati raggiunti i previsti e/o non previsti
 - il legame dell'esperienza con le scelte future, riferendosi agli apprendimenti acquisiti, alle vocazioni del territorio
 - la coerenza con la scelta di percorsi di studio ulteriori (ITS, Università) e/o di ambiti lavorativi

astrarre e proiettare nel futuro

“sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa”

21

Dal questionario USRV – novembre 2018
Scuola e scelte di studio post-diploma

*... il silenzio
degli altri*



584	gli studenti che hanno risposto alle domande (classi 4° e 5°) su 723 complessivi	-139
35	conoscono le caratteristiche degli ITS che interessano	- 688
182	conoscono le caratteristiche dei percorsi universitari che interessano	-541
23	conoscono i requisiti per iscriversi agli ITS che interessano	-700
112	conoscono i requisiti per iscriversi alle facoltà che interessano	-611
277	ritengono necessaria la coerenza della facoltà con la scuola frequentata	-446

“sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa”

22

Dal questionario USRV – novembre 2018
Scuola e scelte di lavoro post-diploma

*... il silenzio
degli altri*




501	gli studenti che hanno risposto alle domande (classi 4° e 5°) su 723 complessivi	-222
237	ritengono che il loro lavoro dovrà essere collegato al loro percorso di studi	-486
177	sono al corrente della probabilità di trovare occupazione con la loro preparazione	-546
124	conoscono le caratteristiche delle professioni legate al titolo di studio che conseguiranno	-599

I bisogni espressi dagli studenti e il JOB ... *il silenzio degli altri*

23

Dal questionario USRV – novembre 2018



673	gli studenti che hanno risposto (classi 4° e 5°) su 723	-50
330	avere dei consigli sui corsi di laurea universitari	-393
297	conoscere meglio i propri punti di forza e di debolezza	-426
190	avere dei consigli per trovare lavoro	-533
140	superare alcune difficoltà personali	-583
102	trovare un lavoro all'estero	-621
98	studiare all'estero	-625
84	sviluppare competenze in ambito tecnologico	-639
83	svolgere uno stage all'estero dopo il diploma	-640
70	avere dei consigli sugli ITS	-653

La scuola condivide il processo con gli studenti

24

Quando/come

- in fase di co-progettazione del PCTO: li coinvolge nelle azioni propedeutiche ai percorsi: non solo sicurezza, ma formazione circa i compiti e orientamento
- durante il PCTO: accompagnamento nella “lettura dell’esperienza” (ruolo del tutor)
- a conclusione del PCTO: accompagnamento nella riflessione sull’esperienza (ruolo del tutor e dei docenti)

Come: strumenti

- Convenzione
- Progetto Formativo Personalizzato
- Patto Formativo
- Diario di bordo, appunti e testi prodotti,
- Schede di rilevazione delle evidenze degli apprendimenti
- Schede di valutazione dell’esperienza
- Certificato delle competenze

la questione: gestire la documentazione

PORTFOLIO

Nella Relazione dello studente il senso dei PCTO

25

*L'esperienza non è
quello che succede all'uomo.
É quello che l'uomo fa
con quello che gli succede*

(WEICK K.1995)